



CONCORSO DIOCESANO “ TESSITORI DI FRATERNITA’ ”

Art. 1 – Finalità

Oggi sempre più spesso le persone si incrociano fra loro, ma non si incontrano. Ognuno, pensa a sé, vede ma non guarda, sente ma non ascolta. Occorre dunque lavorare per ristabilire relazioni autentiche e costruire una vera cultura dell'incontro che vinca la cultura dell'indifferenza.

Papa Francesco nel Messaggio per la 5 GIORNATA MONDIALE DEI POVERI ci ricorda che **“i poveri di ogni condizione e ogni latitudine ci evangelizzano, perché permettono di riscoprire in modo sempre nuovo i tratti più genuini del volto del Padre. «Essi hanno molto da insegnarci. Oltre a partecipare del sensus fidei, con le proprie sofferenze conoscono il Cristo sofferente. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro. La nuova evangelizzazione è un invito a riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa. Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro. Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione e assistenza; quello che lo Spirito mette in moto non è un eccesso di attivismo, ma prima di tutto un'attenzione rivolta all'altro considerandolo come un'unica cosa con sé stesso. Questa attenzione d'amore è l'inizio di una vera preoccupazione per la sua persona e a partire da essa desidero cercare effettivamente il suo bene”**

La comunità parrocchiale, primi laboratori di prossimità che non ci stancheremo mai di ringraziare per l'operosità e la generosità, può e deve essere palestra di allenamento alla comunicazione e alla relazione: se io non mi fermo, se io non guardo, se io non tocco, se io non parlo, non posso fare un incontro vero e non posso contribuire a costruire una cultura dell'incontro. È necessario l'impegno personale, comunitario in grado di promuovere un cambiamento radicale di mentalità per **“ dare vita a processi di sviluppo in cui si valorizzano le capacità di tutti, perché la complementarità delle competenze e la diversità dei ruoli porti a una risorsa comune di partecipazione”**

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare al concorso giovani e giovanissimi appartenenti a gruppi attivi nella comunità parrocchiale, in forma individuale o in gruppo, i quali dovranno documentarsi sul tema oggetto del bando.

Art. 3 – Tematica e tipologia degli elaborati

Per una piena e consapevole partecipazione al concorso, si invitano i giovani ad approfondire le tematiche della campagna di sensibilizzazione sui documenti di Papa Francesco l'enciclica “Fratelli Tutti” e sul messaggio in occasione della V Giornata Mondiale dei Poveri tema, avvalendosi dei materiali messi a

disposizione dalla Caritas Idruntina, al seguente indirizzo internet: www.caritasidruntina.it. Giovani e giovanissimi, preferibilmente in gruppo, potranno partecipare inviando un video (max 12 minuti).

I video dovranno essere accompagnati da una scheda nella quale si indica il percorso compiuto. Inoltre la scheda deve contenere i dati della Parrocchia di appartenenza.

Le schede dovranno essere inviate, **entro e non oltre il 10 aprile 2022**, all'indirizzo caritasotranto@gmail.com

Ogni e-mail dovrà contenere un unico video (link o file di massimo 200 MB) con la relativa scheda.

Qualora il video risultasse tra quelli premiati sarà richiesto in alta risoluzione.

Tutti i video inviati resteranno a disposizione della Caritas Idruntina che si riserva la possibilità di riproduzione e utilizzo. Il materiale in concorso non verrà restituito.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

Presso la sede diocesana di Caritas Idruntina in Melpignano verrà costituita una commissione composta da membri dell'equipe diocesana di Caritas Idruntina, dal Direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile, dalla Direttrice dell'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro e dal Presidente dell'Azione Cattolica Diocesana, che provvederà alla valutazione dei lavori pervenuti e all'individuazione dei relativi vincitori. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 6 – Valutazione e premiazione

Sono candidati al premio finale i lavori che avranno affrontato in maniera originale, creativa e significativa il tema oggetto del bando. La giuria si riserva la possibilità di attribuire uno o più riconoscimenti speciali ai progetti che si saranno particolarmente distinti come esperienze di fraternità universale **I vincitori verranno premiati** sabato 23 aprile nel corso della festa "caritasgiovani".

Art. 7 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.